

differente forma da quella che avrebbe dovuto conservare e quindi perderà della sua robustezza.

Scazzone pesce dalla testa lunga e piatta, dal corpo tozzo, cilindrico, coperto di pelle nuda e viscida, con qualche squama solo lungo la linea laterale. Si trova in tutte le acque dolci dell'Europa centrale e settentrionale. In Italia si trova nel Veneto e nel Piemonte.

Scerm piccoli seni poco profondi, marginati di scogliere madreporiche emerse. Sono propriamente lacune che si produssero nella formazione dei banchi madreporici dal litorale alla foce di piccoli corsi d'acqua permanenti o temporari, ora quasi del tutto scomparsi, lacune limitate da lido basso e pianeggiante, dovuto alla emersione di quei banchi. Gli scermi tipici si trovano lungo le due rive del Mar Rosso.

Scheggia frantume di legno o di metallo, staccato da una palla o da una granata.

Scheggiato si dice dell'albero od altro pezzo di legname che ha sofferto un principio di rottura trasversale in seguito a qualche flessione o sforzo soverchio.

Schelmo lo stesso che Saettia (vedi). Anche Scalmo. È sincope di palischermo o palischelmo; ~ fianco della nave; ~ scalamo del remo.

Schermi così si chiamano le *cale* nel mar Rosso.

Schette o schetelle reti di fondo, usate dai pescatori per polpi, salpe, ecc. Sono molto lunghe e finiscono a mo' di chiocciola.

Schiaria intervallo di luce in un cielo fosco e coperto da nubi o nella nebbia. Da *schiarire*, far chiaro.

Schienale tavola posta dietro al sedile d'una lancia perchè le persone sedute vi appoggino la schiena e siano separate dalla timoniera, o sito ove si pone il padrone della lancia per maneggiare il timone.

Schifo piccola e fragile imbarcazione; ~ piccola imbarcazione in servizio del naviglio grande.

Schiuma del mare è una delle particolarità più appariscenti dell'acqua di mare. Essa è un organismo disperso in cui il dispergente è di natura liquida e il disperso aeriforme. Pare che ad un maggior grado di salsedine sia abbinata una più intensa produzione di schiuma. Ve ne hanno di due specie: di risacca sulle coste, e d'alto mare o schiuma di vento.

Schiumatori del mare pirati.

Schlotaggio neologismo di origine tedesca che serve per indicare la prima operazione che si compie nelle saline sull'acqua salata, concentrata tra 14° e 20° Baumé, sia nelle caldaie di ferro, che nell'aria per mezzo degli edifici di graduazione. A tale concentrazione l'acqua si spoglia dei solfati, che si raccolgono sotto forma di fanghiglia, e che vien poi ulteriormente concentrata per avere il sale.

Schooner da noi *goletta*. Il nome inglese deriva forse dalla scozzese *scoons*, che significa *volta, guizza*. Si noti che l'*h* venne introdotta nella parola forse dagli Olandesi. Differisce dal *Keich* in quanto le vele auriche diventavano le principali e l'albero di maestra veniva spostato un po' a poppa e fornito di una vela grande quanto le antiche vele di maestra e di mezzana riunite. Qualcuno ha italianizzato il vocabolo in *scuna*.

Schute chiatta di piccolo pescaggio che si usa nel porto di Amburgo, generalmente non pontata, di un tonnello variabile da 10 a 15 tonnellate.

Scia traccia lasciata dalla nave nel fendere il mare nel suo moto progressivo che a poco a poco si richiude. Dicesi anche *corrente*; ~ l'azione del sciare.

Scia! comando dato ai rematori perchè cessino di vogare avanti e voghino invece in senso op-